

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Signori membri della Conferenza degli Enti, abbiamo, ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo dell'esercizio 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2015, dallo stesso approvato nella seduta del 29 aprile 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e dalla relazione sulla Gestione, attentamente esaminato.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile.

Prémessa.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto le funzioni previste dall'art. 16 dello statuto, e dal regolamento di Amministrazione e Contabilità di ACER Modena, che comprendono sia le funzioni di vigilanza, sia quelle di controllo legale della corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.

A) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI.

Abbiamo svolto la revisione del bilancio di esercizio dell'Ente, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nonché dalla relativa nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio di esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i contenuti minimi, i principi di redazione e i criteri di valutazione.

Responsabilità del Collegio dei Revisori.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base dell'attività di controllo contabile. Abbiamo svolto l'attività in conformità ai principi di revisione raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento dell'attività al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

L'attività comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno volto a garantire che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente. L'attività di controllo contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 maggio 2015.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Casa Emilia Romagna di Modena al 31

dicembre 2015 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data, rappresentato da un avanzo di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le opportune procedure di controllo e revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Casa Emilia Romagna di Modena al 31 dicembre 2015.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA.

B.1) Attività di vigilanza

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il Collegio dei Revisori ha acquisito in merito all'Ente e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dello stesso, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dagli scopi fissati dallo statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come ACER Modena abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce o esposti.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni periodiche e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei Revisori dichiara di avere svolto, ai sensi di Legge, l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata, partecipando alle sedute del Consiglio di Amministrazione e della Conferenza degli Enti. Essendo stato presente a tali riunioni, il Collegio ha ottenuto tutte le

informazioni sulle operazioni di rilievo economico-finanziario e patrimoniale effettuate da ACER Modena.

Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, controlli sugli adempimenti civilistici, fiscali e contributivi nonché, in generale, sul rispetto delle norme di legge e statutarie.

In particolare il Collegio dei Revisori ha esercitato i compiti di controllo contabile verificando a campione la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili di competenza e la conformità del bilancio alle norme civilistiche che lo disciplinano.

Ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa, riconciliandoli con la contabilità.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dagli organi di indirizzo e di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state fatte o ricevute denunce od esposti.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'organo amministrativo ha altresì predisposto e approvato la relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché potessero essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto.

Il Collegio dei Revisori ha comunque autonomamente esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2015, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei Revisori e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n.5, del codice civile, il Collegio dei Revisori ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale del progetto di bilancio di esercizio a titolo di costi d'impianto e di

ampliamento, ovvero a titolo di costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale;

- Il Collegio dei Revisori ha preso atto che sono state fornite nella nota integrativa al progetto di bilancio di esercizio le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del codice civile, relativamente all'assenza di strumenti finanziari derivati, nonché all'iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie all'attivo patrimoniale per un valore non superiore al loro fair value;
- Il Collegio dei Revisori ha altresì preso atto della presenza nella nota integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento;
- Il Collegio dei Revisori attesta che i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio;

è stata, infine, verificata la corrispondenza e adeguatezza delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale.

L'utile dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015 è stato quantificato – nel progetto di bilancio redatto dall'organo amministrativo – in € 2.907,00.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo, circa la destinazione del risultato economico riveniente dal progetto di bilancio di esercizio, così come esposta nella Delibera di approvazione del bilancio, il Collegio dei Revisori ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, alla Conferenza degli Enti.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Esprimiamo quindi un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 e formuliamo parere favorevole alla sua approvazione.

Modena, 19 Maggio 2016

*Massimiliano Stradi, Presidente
Marina Bai, Sindaco Effettivo
Silvia Migliori, Sindaco Effettivo*